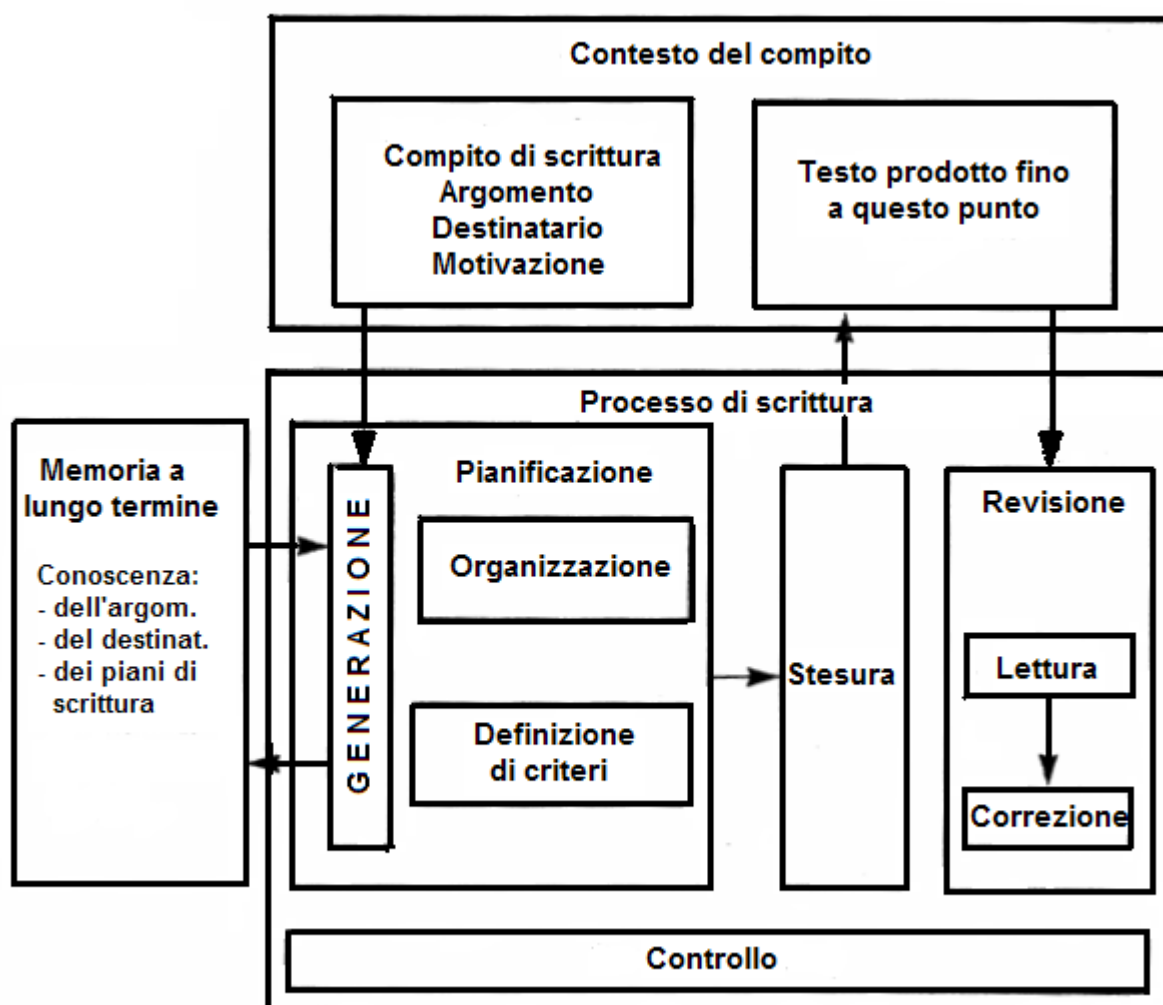


Podcast 2, Allegato 2

Un modello del processo di scrittura



FONTE: Lo schema e i testi esplicativi sono tratti, con modifiche, da J. R. Hayes, L. S. Flower, *Identifying the organization of writing processes*, in L. W. Gregg, E.R. Steinberg, a cura di, *Cognitive processes in writing*, Hillsdale, Lawrence Erlbaum, 1980.

IL CONTESTO DEL COMPITO

Il contesto del compito coincide con la situazione comunicativa: i temi affrontati, il destinatario, la motivazione. Fa parte di questo insieme anche il testo già prodotto (via via che viene prodotto), nel senso che quanto viene scritto, una volta scritto, diventa un oggetto esterno al processo stesso.

LA MEMORIA A LUNGO TERMINE

La memoria a lungo termine raggruppa tutte le conoscenze possedute dallo scrivente riguardanti le tecniche di scrittura (il lessico, le regole di grammatica e di ortografia), le meta-conoscenze suscettibili di intervenire nel contesto del compito (del tipo "So che sono debole in ortografia, dunque è necessario che faccia attenzione"...), le conoscenze dei piani di scrittura (come fare una dissertazione, una descrizione o un testo argomentativo...) e tutti i saperi e le esperienze anteriori.

IL PROCESSO DI SCRITTURA

Il processo di scrittura si divide in tre sottoprocessi: pianificazione, stesura e revisione.

PIANIFICAZIONE

È la rappresentazione mentale (astratta) dell'informazione che conterrà il testo. Può materializzarsi in una serie di parole chiave che rappresentano una catena completa di idee, oppure anche in uno stimolo non verbale, ad esempio un'immagine. Lo scrittore non esperto ha bisogno di una buona pianificazione.

La pianificazione è fatta di tre sottoprocessi: generare idee, organizzare idee e fissare obiettivi.

a) Generare le idee:

Si produce durante la raccolta di informazioni nella memoria a lungo termine.

b) Organizzare le idee:

Durante il periodo della organizzazione si strutturano le informazioni secondo la necessità della situazione comunicativa. Le idee generate si ordinano in una struttura globale.

È in questo momento che si elabora la coerenza del testo, in quanto si separano le idee principali dalle secondarie e si definisce e decide in che ordine appariranno nel testo.

c) Fissare obiettivi:

Si tratta di elaborare gli obiettivi che dirigeranno il processo di composizione.



STESURA

Esprime, traduce e trasforma la rappresentazione astratta in una sequenza lineare di lingua scritta. È il momento della redazione vera e propria, il momento nel quale si pone sulla carta (o sullo schermo) quanto è stato pianificato e organizzato e di trasformare le idee in scrittura.

REVISIONE

È la fase in cui si esamina quanto si è prodotto, si valuta coscientemente tutto quello che si è pianificato e scritto. Si revisiona tutto, tanto le idee e il testo composto, quanto il progetto e l'obiettivo. Le revisione si attua sia durante il processo di formazione del testo, sia alla fine quando la stesura del testo è terminata.

CONTROLLO

È la funzione deputata a controllare e regolare la attuazione di tutto il processo e di tutti i sottoprocessi durante la composizione.